

PACE A QUESTA CASA E A CHI VI ABITA

Chi non ha ricevuto la visita per la Benedizione nella quinta settimana come da programma, e volesse riceverla, basta comunicarlo in Segreteria Parrocchiale per concordare giorno e ora. Grazie. tel. 02 690123310

GRAZIE DI CUORE A TUTTI E A CIASCUNO PER LE OFFERTE CHE DURANTE LA VISITA E LA BENEDIZIONE AVETE DATO PER SOSTENERE LA NOSTRA PARROCCHIA

Dio vi ricolmi di ogni bene e riempi la vostra casa, la vostra vita e le vostre famiglie di amore, pace e serenità

BANCO ALIMENTARE E ADOZIONI.



Fino ad ora abbiamo raccolto **euro 9604,17**

GRAZIE

HANNO RICEVUTO IL SACRAMENTO BATTESIMO

GRETA e BENEDETTA MARIA



A queste piccole sorelle e amiche e alle loro famiglie, auguriamo un buon cammino di vita e di fede.

RIPOSI NELLA PACE,
AMEN.



VITTORINA FRANCHI

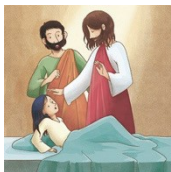
anni 93

QUINTA DOMENICA DI AVVENTO

15 dicembre 2019 – n° 50

Giovanni il Battista è *un uomo mandato da Dio*. E noi oggi abbiamo bisogno di uomini mandati da Dio, che mentre ti stanno davanti subito capisci che c'entrano con Dio. Da come parlano, da come vivono, da come ti guardano. E l'Evangelista continua dicendo anche altro di lui. Come volesse scavare per meglio comprenderne l'identità, la fisionomia profonda. Infatti *"non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce"*. Testimone luminoso perché non è affatto preoccupato di brillare di luce propria. Semplicemente vuole affermare con chiarezza che prima c'è Gesù, la luce vera, e poi arriva lui, quasi un'ombra che gli si staglia davanti. E io vorrei non aver mai smesso di aver paura del buio per avere ancora il cuore pronto, bruciante del desiderio della Luce. E così prego: *"Guidami luce benigna nel buio che mi circonda, nera è la notte e ancor lontana la Casa. Sostieni il mio cuore vacillante; nell'oscurità del cammino guidami Tu. Non ti chiedo di vedere oltre e lontano; solo passo per passo ove posare il piede"* (John Henry Newman).

p. Luca



La quinta candela si chiama: **ESSERE TESTIMONI**

Giovanni il Battista non viene da sé, è uno mandato da Dio che educa gli uomini e donne di ogni tempo a rendere testimonianza a Dio

con le parole e con la vita.

CATECHESI IN AVVENTO CON IL PARROCO P. LUCA

**L'amore non si ferma alle parole...
I GESTI DI GESÙ**

MERCOLEDÌ 18 DICEMBRE

16.45 in **CAPPELLA FERIALE**

21.00 in **CHIESA PARROCCHIALE**

Dalla catechesi dell'11 dicembre:

GESÙ GUARISCE UN UOMO DAL MALE FISICO *Marco 3, 1-6*

L'amore prima di tutto. Al centro dell'attenzione di Gesù c'è l'uomo, soprattutto l'uomo malato, impotente, paralizzato, bloccato. È un bel modo di insegnare, quello di Gesù, concreto... anche un po' provocatorio. La domanda a quelli che lo osservano: *è lecito o no fare del bene in giorno di sabato*, non è una domanda teorica, che si presta a una disquisizione dotta.

La domanda sul bene e sul male che si può fare nel giorno di sabato è una domanda riferita a un uomo, a quel particolare uomo limitato nei movimenti e nelle azioni dalla paralisi, "salvare una vita o toglierla?". Gesù rovescia il punto di vista dei Giudei con serena e assoluta libertà, restituendo al suo vero significato il cuore della Torà, **il Sabato, giorno di Dio e del suo amore gratuito.**

E allora non c'è regola, regolamento, statuto, costituzione che ha la precedenza quando ho davanti a me un fratello o una sorella che ha bisogno di aiuto... *L'amore non accetta tentennamenti ma soprattutto non accetta rimandi ingiustificati, o peggio ancora giustificati dal rispetto di una regola o di una legge.* Chi vive situazioni di malattia, di povertà, di fatica va aperto alla speranza che fa intravedere la possibilità di una esistenza rinnovata e non va allontanato ancora di più a causa di regole solo umane.

Gesù guarisce anche di sabato... *Gesù è portatore di vita, ha una visione sapiente e divina del valore delle norme, che debbono regolare i comportamenti umani e non renderli chiusi e schiavi di parole quando la vita è più importante delle parole.* Amare significa ricordarsi che le persone valgono sempre quell'eccezione che conferma e non annulla la regola. *L'amore è sempre una questione di eccezione che ci rende eccezionali, e non di semplice applicazione di una giustizia.* Gesù è l'unico che mette il malato al centro della propria attenzione mentre i devoti al centro mettono la norma. La libertà e la bontà di Gesù destabilizzano i devoti che lasciano crescere in loro stessi una rabbia cieca che li porta, addirittura, a volere la morte di Gesù... *Piuttosto che mettersi in discussione complottono per liberarsi di chi li mette in discussione.*



**CONFESSIONI IN PREPARAZIONE AL NATALE
DEL SIGNORE**

Lunedì 16 dicembre ore 17.00	PRIMA MEDIA
Martedì 17 dicembre ore 17.00	QUARTA
	ELEMENTARE
Giovedì 19 dicembre ore 17.00	QUINTA
	ELEMENTARE

PER GIOVANI E ADULTI

Sabato 21 dicembre dalle 15.00 alle 18.00
Lunedì 23 dicembre dalle 16.00 alle 19.00
Martedì 24 dicembre dalle 15.00 alle 18.00

Altri momenti si potranno concordare con i singoli sacerdoti

**Dal 17 al 24 dicembre si celebrano
liturgicamente le
“FERIE PRENATALIZIE DELL'ACCOLTO”**

Martedì 17 alle ore 16.00 in Chiesa
“accogliamo il mistero del Natale” con i
bambini e bambine della nostra scuola dell'infanzia s.
Angela Merici